

42° CAMPIONATO ITALIANO REGIONALI

Questo campionato ha aperto un'altra stagione damistica in Basilicata.

Le difficoltà organizzative non bisogna mai sottovalutarle: reclutare dei concorrenti regionali all'indomani della "full immersion" damistica siciliana che ha visto organizzatore protagonista l'ottimo maestro Giovanni Vaglica nell'ottima e superba struttura "La Torre" di Mondello (PA), era cosa davvero ardua. Dopo questi eventi c'era bisogno di dare una meritata tregua allo staff dell'Ottima Rossella Nocco in questo periodo più che mai in fibrillazione e aritmia vuoi per il super impegno profuso per i campionati in Sicilia, vuoi per l'impegno profuso per organizzare e portare a buon fine, in una tre giorni di inclemente clima, il 1° Corso Nazionale per Formatori Scolastici tenutosi nella Superba struttura del CONI al Foro Italico, vuoi ancora per gli altri importantissimi avvenimenti che di lì a poco si sarebbero riversati su Largo de Bosis e che avrebbero contribuito a rendere ancor più incandescenti i già, purtroppo, angusti e spartani spazi dell'Ufficio di Segreteria F I D.

Quando il Vice Presidente Bordini mi ha proposto l'organizzazione anche del 42 Campionato Italiano Regionali, non ho potuto tirarmi indietro: la precedente edizione dei Campionati Regionali Italiani aveva avuto una positiva eco. Tutti i partecipanti in più occasioni mi avevano rappresentato segni e testimonianza di reale stima e riconoscenza per come il tutto si era svolto alla Villa del Lago di Senise (PZ).

E' proprio vero ed è imperativo categorico: quando "Mamma Federazione" chiama bisogna rimboccarsi le maniche, coute qui coute, ed è stato così che la proposta fu partecipata al neo-sponsor dei Circoli da mistici di Castronuovo di Sant'Andrea "Fattorie Valpollino" geom. Antonio Celano che fortunatamente fu coinvolto in questa avventura e catapultato nel bel mezzo delle damiere a 64 e a 100 caselle e del variegato mondo che intorno ad esse gravita.

Lo sponsor delle Fattorie Valpollino mise a Nostra disposizione le sue strutture ricettive e ricreative e intorno ad un tavolo in una riunione operativa a quattro presenti Celano, il dr Collu, Giovanni Di Pierro e il sottoscritto si abbozzò il programma e si contattarono i potenziali concorrenti della cat Regionali.

Mio malgrado i "veterani" della precedente edizione erano passati a più alte sfere damistiche e la qualcosa fece sì che incominciassero a serpeggiare grossi dubbi anche sui futuri impegni che poi avrebbero dovuto mettere a dura prova la mia azione organizzativa e di quanti mi sono vicini in queste immani imprese...un campionato mondiale Femminile di dama internazionale mai organizzato in Italia, il secondo campionato Italiano Femminile sempre nello stesso arco di tempo e poi, audite audite i preparativi per ricevere per la prima volta in Basilicata il G.M. Raoul Bubbi e

poi il pluriblasonato campionissimo G.M. Miki Borghetti (ormai di casa in Basilicata) mi fecero per davvero rizzare il capello (!) in testa!

Alla luce di quanto sopra mi sovvenni della Nostra regola: mai darsi per vinti e mai dire mai e tentarle tutte.

Alla fatidica data del 21 ottobre tutto l'armamentario bellico era stato schierato e puntuali, more solito, tutti presenti all'appello fissato dall'Ottimo Direttore di Gara Michele Turco coadiuvato da Giovanni Di Pierro e dal sottoscritto.

Il clima ancora primaverile, l'ambiente accogliente e la sala riservata per la Gara con in bella vista tante bandiere e trofei super l'hanno fatta da grande: c'era solo da incrociare le armi e "darsele" di santa ragione per conquistare l'ambito titolo.

Liccati Biase C.D. Carbone (PZ) al termine della prima giornata era in testa alla classifica provvisoria...a un soffio tallonato dai lupetti lucani e dall'agguerrito trio partenopeo Mayone, Di Donna e Tiano e poi fu quel che è stato: il "Piccolo Re" al secolo Andrea Appella 11 anni ha tirato fuori i dentini aguzzi e con fioretti e con dovizia di gioco si è imposto su tutti già alla fine della seconda giornata: avreste dovuto vedere quanta concentrazione e quanta sofferenza per averla vinta sull'ottimo Mayone, alla vigilia considerato il favorito del campionato, che nell'ultima partita viene sconfitto anche dalla Vice Campionessa Anna Arleo già campionessa italiana a Spoleto ai G S S 2003.

Nelle partite Lampo l'hanno fatta da grande i due napoletani Di Donna e Tiano seguiti dal Campione Italiano in Carica Andrea Appella C.D. Castronuovo di S.Andrea "Fattorie Valpollino

Vincenzo Travascio Presidente Nazionale C.T.G.